



L'educazione degli adulti: verso una dimensione europea

Progetti e reti di cooperazione europea
Socrates-Grundtvig – Temi e tendenze



Grundtvig – L'educazione degli adulti nel quadro del programma europeo in materia di istruzione «Socrates»

Al vertice di Lisbona del 2000 gli Stati membri dell'Unione europea si sono posti l'obiettivo di promuovere una «Europa della conoscenza». Nel «Memorandum sull'istruzione e la formazione permanente» del 2000 e nella comunicazione «Realizzare uno spazio europeo dell'apprendimento permanente» del 2001, la Commissione europea ha messo in rilievo la necessità di adottare strategie globali per l'apprendimento permanente e ha sottolineato l'importanza di aspetti finora in gran parte trascurati, come l'istruzione e la formazione informali, che offrono ai cittadini una «seconda possibilità» di apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

In questo campo, la cooperazione e gli scambi d'esperienze al di là delle frontiere nazionali possono avere un ruolo determinante per stimolare un processo d'innovazione, ampliare la gamma e migliorare la qualità dell'offerta di educazione per adulti in Europa.

Il sostegno comunitario alla cooperazione nel campo dell'educazione degli adulti ha avuto inizio con l'adozione, nel 1995, del primo programma d'azione comunitario in materia d'istruzione e formazione. Il programma Socrates II (2000-2006) ha dato maggior rilievo all'educazione degli adulti, con una «azione» specifica a questo settore. L'azione, che prende il nome da Nikolai Frederik Severin Grundtvig (1783-1872), teologo e letterato danese considerato l'iniziatore della tradizione nordica dell'apprendimento permanente, si propone di promuovere in tutta Europa un forte impegno volto a migliorare la disponibilità, l'accessibilità e la qualità dell'offerta educativa destinata agli adulti, finalizzata allo sviluppo personale, alla cittadinanza democratica e all'integrazione sociale.

In questa prospettiva, Grundtvig appoggia iniziative volte a promuovere la cooperazione europea tra insegnanti e allievi nel campo dell'educazione degli adulti, attraverso progetti, partenariati e reti comuni e tra vari paesi europei. I principali obiettivi di Grundtvig sono: migliorare la formazione degli operatori dell'educazione degli adulti, definire strategie per stimolare la domanda di formazione permanente da parte di categorie sociali marginalizzate, incoraggiare lo sviluppo di materiale didattico innovativo, sensibilizzare al ruolo decisivo dell'educazione degli adulti e dell'apprendimento permanente, diffondere e condividere risultati e buone pratiche in questo campo.

Quattro azioni di cooperazione sono accessibili agli operatori del settore dell'educazione degli adulti:

- progetti europei di cooperazione e corsi di formazione («G1»),
- partenariati per l'apprendimento («G2»),
- borse di studio individuali («G3»),
- reti e seminari tematici («G4»).

Di seguito sono presentati i temi oggetto dei progetti e delle reti finanziati nel quadro delle azioni centralizzate del programma, direttamente gestite dalla Commissione. Quest'elenco, assieme al *Compendio dei partenariati per l'apprendimento*, relativo alle azioni la cui gestione è decentrata tramite le agenzie nazionali dei 31 paesi partecipanti, fornisce il quadro completo attuale dei finanziamenti Grundtvig.

L'educazione degli adulti per una cittadinanza attiva e democratica

I ministri dell'Istruzione dell'Unione europea hanno fatto dell'educazione alla cittadinanza attiva uno degli otto pilastri sui quali fondare gli obiettivi europei comuni in materia di istruzione per il 2010 e hanno convenuto che «i sistemi di istruzione e formazione svolgono un ruolo importante in quanto contribuiscono a costruire società democratiche in Europa».

Tutti i cittadini europei dovrebbero poter esercitare un ruolo attivo nella società ed è questa una delle competenze essenziali che dovrebbero poter acquisire. L'apprendimento come strumento per una cittadinanza attiva è stato infatti uno dei temi centrali dei progetti nel campo dell'educazione degli adulti realizzati nel quadro del programma Socrates e, dal 2000, dell'azione Grundtvig. Alcuni progetti riguardano esperimenti d'educazione alla cittadinanza attiva con gruppi di persone socialmente emarginate o rivolti a favorire l'emancipazione della donna. Altri sviluppano materiali per l'educazione alla cittadinanza democratica nel senso più ampio, incoraggiando le competenze critiche su questioni interculturali, tecniche, ecologiche, storiche ed economiche. L'educazione alla pace e alla risoluzione non violenta dei conflitti è un tema d'interesse cruciale e nel 2003 è stata creata una rete Grundtvig sull'educazione ai diritti dell'uomo. Uno di questi progetti consiste nell'identificare dei «siti» (buone pratiche) che si occupano di cittadinanza democratica nell'educazione degli adulti sulla base delle attività svolte dal Consiglio d'Europa in questo ambito.

Alcuni progetti hanno come tema la dimensione europea della cittadinanza. È stato prodotto materiale didattico sulla storia, le tradizioni democratiche, le società e le culture in Europa. Più di recente è cresciuto l'interesse per i nuovi Stati membri dell'Unione europea, ancora poco familiari ai più, e sono stati prodotti anche strumenti di test o moduli elettronici d'autovalutazione destinati a certificare le conoscenze «europee».

La partecipazione dei discenti alla gestione delle istituzioni educative può essere un fattore di contributo per promuovere la cittadinanza democratica. Alcuni progetti d'educazione degli adulti, finanziati nel quadro del programma Socrates, hanno preso in considerazione questo aspetto. Uno tra questi progetti ha stilato una «carta dei diritti dei discenti», che è stata presentata ai responsabili politici di vario livello e in vari paesi europei. Tuttavia, non esiste ancora un organismo rappresentativo dei discenti adulti a livello europeo; per ora, questi organismi partecipativi esistono soltanto in alcuni paesi.

L'apprendimento come fattore d'integrazione sociale; stimolare il desiderio di apprendere

L'educazione non formale degli adulti è stata sempre radicata nei movimenti sociali in favore dei diritti degli elettori, dei lavoratori o delle donne. Ha quindi un ruolo determinante da svolgere, se si vuole garantire a tutti i cittadini europei, compresi quelli a rischio di esclusione sociale o discriminazione, il diritto e la possibilità di apprendere. Le necessità educative delle persone a rischio d'emarginazione o discriminazione sono uno dei temi centrali di Grundtvig, che in questo rispecchia il forte senso di responsabilità sociale che anima i formatori di adulti in tutta Europa. Diversi progetti si sono occupati di queste categorie di persone emarginate ed è stata creata una rete Grundtvig specifica.

La rete Grundtvig per le «settimane d'apprendimento e i festival dell'educazione degli adulti», promossa dall'istituto per l'educazione dell'Unesco a seguito della dichiarazione della quinta conferenza internazionale sull'educazione degli adulti (Confinte) del 1997, costituisce uno strumento importante per diffondere il «diritto di apprendere» e la «gioia di apprendere», anche tra le persone meno privilegiate. Per raggiungere nuove categorie di utilizzatori potenziali e le loro necessità educative, sono oggetto di studio e vengono applicati metodi del marketing nell'ambito dell'educazione degli adulti.

In questo contesto è essenziale che le capacità delle persone siano pienamente riconosciute, siano esse attestate formalmente, oppure no, da un diploma scolastico. Ogni anno, perciò, alcuni progetti Grundtvig si propongono di sviluppare metodi pratici di valutazione e di certificazione delle conoscenze e delle competenze degli adulti, acquisite nell'ambito di un'educazione formale e non formale.

Analogamente, se si vuol porre con più decisione le necessità individuali al centro dell'educazione degli adulti, occorre incoraggiare un atteggiamento proattivo in fatto di orientamento, consulenza e diffusione dell'informazione. Anche questo è un aspetto importante di numerosi progetti Grundtvig.

L'educazione degli adulti disabili

L'azione della Commissione in campo educativo dedica particolare attenzione alle persone disabili. Dare alle persone disabili la possibilità di accedere alla formazione permanente è uno dei quattro pilastri del piano d'azione europeo relativo alle persone disabili, adottato nell'ottobre del 2003, anno europeo dei disabili. Nel settore dell'educazione degli adulti, questa è una delle priorità per l'attribuzione dei finanziamenti Grundtvig; tra i progetti che sono stati finanziati, sono numerosi quelli che riguardano le possibilità di sostegno ai disabili e alle loro famiglie (con una particolare attenzione per la situazione delle donne disabili) e la formazione di persone con disabilità specifiche (autismo, sordità e cecità, dismelia, sindrome di Down). È stata creata una rete Grundtvig che riunisce quanti operano nel campo dell'insegnamento alle persone affette da sordità. Svariate questioni sono state affrontate da altri progetti, ad esempio il teatro come strumento per l'educazione delle persone sorde e per quelle con deficit mentale, o i modi per favorire gli scambi di esperienze nell'ambito della società civile.

Tra i temi centrali nei progetti Grundtvig vanno citati quelli delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che offrono alle persone nate disabili, o vittime d'incidenti e malattie arrecanti handicap, nuove opportunità d'apprendimento. Per le persone disabili che vivono in località isolate o in regioni rurali sono stati messi a punto dispositivi speciali d'ausilio all'apprendimento che possono arricchire di una dimensione europea il carattere sociale più locale proprio dell'apprendimento permanente in queste aree.



La «seconda possibilità» d'apprendimento e competenze essenziali per tutti

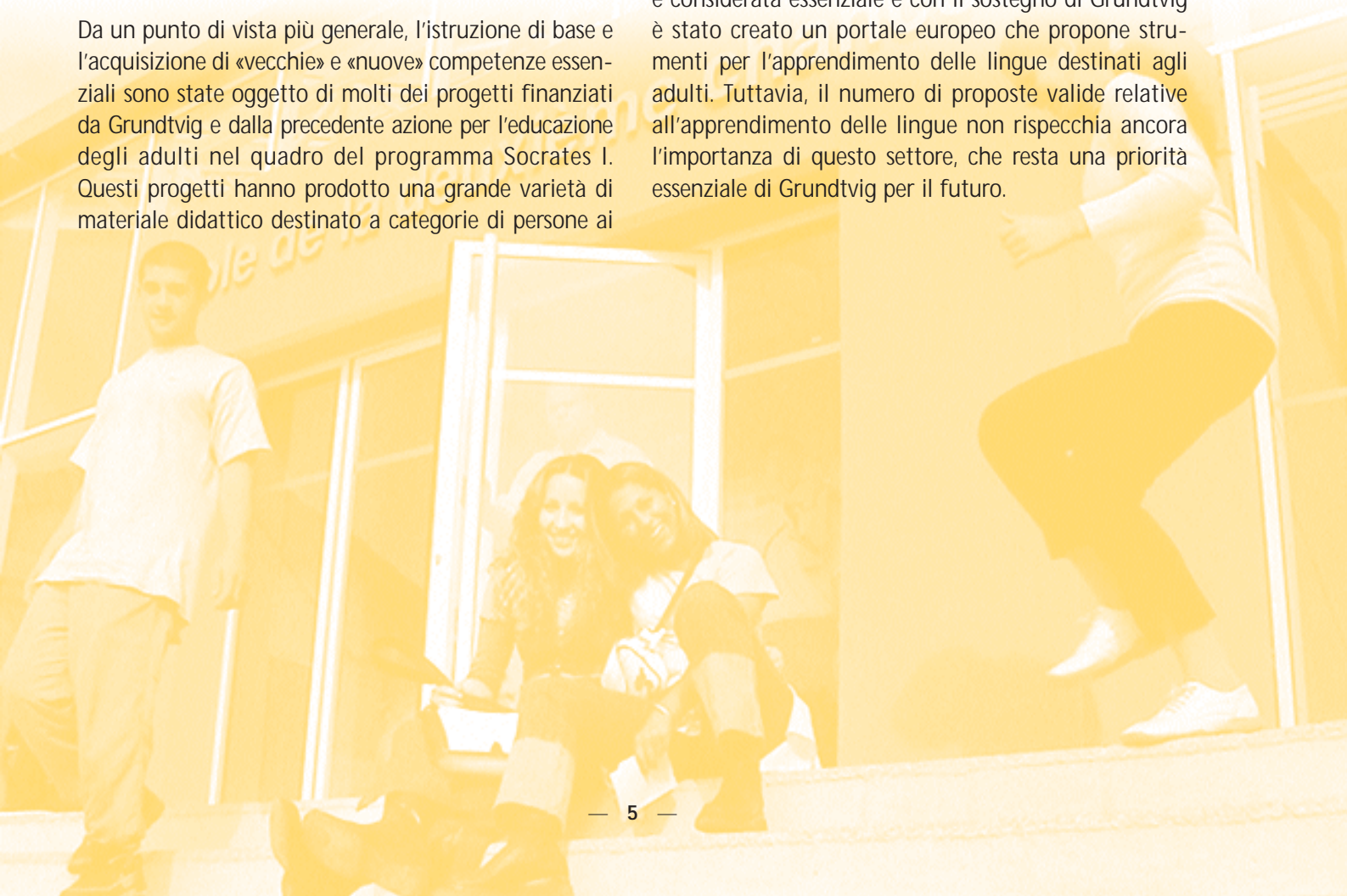
L'alfabetizzazione e l'acquisizione di competenze essenziali sono al centro del dibattito politico europeo, come testimoniano i progetti finanziati nel quadro del programma comunitario di educazione degli adulti. Già negli anni novanta la Commissione aveva messo in atto un'iniziativa volta ad offrire agli adulti una «seconda possibilità» per ottenere un diploma scolastico e acquisire competenze essenziali e il programma Grundtvig prosegue su questa linea d'azione. La particolarità di queste scuole consiste, oltre che nei metodi innovativi incentrati sul discente, nella partecipazione alle loro attività d'amministratori locali, imprese, altri soggetti direttamente interessati e dell'insieme della società civile. È stata creata una rete Grundtvig di «scuole europee della seconda possibilità» e sono in corso vari progetti e partenariati Grundtvig sperimentali, che riflettono sulla prevenzione della violenza o l'impiego di esperienze teatrali per favorire l'integrazione sociale. Una rete di formatori specializzati si occupa di sensibilizzare alle pari opportunità gli insegnanti di queste «scuole della seconda possibilità».

Da un punto di vista più generale, l'istruzione di base e l'acquisizione di «vecchie» e «nuove» competenze essenziali sono state oggetto di molti dei progetti finanziati da Grundtvig e dalla precedente azione per l'educazione degli adulti nel quadro del programma Socrates I. Questi progetti hanno prodotto una grande varietà di materiale didattico destinato a categorie di persone ai

margini della società e hanno anche permesso di svolgere un lavoro di analisi approfondita. In molti casi, si è trattato di competenze essenziali in senso stretto, cioè la capacità di leggere, scrivere e far di conto. Sono state costituite reti europee al fine di migliorare le «capacità di base» e rispondere alle necessità d'apprendimento degli adulti che soffrono di dislessia. Sono stati sviluppati metodi e materiali innovativi per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento della matematica tra gli adulti.

Il concetto tradizionale di «capacità di base» si è esteso e ampliato a quello di «competenze essenziali» in linea con il dibattito europeo su questi temi. Vari progetti Grundtvig hanno posto l'accento sulle capacità sociali quali l'attitudine al lavoro di gruppo, alla comunicazione e al dialogo interculturale. La «nuova competenza essenziale», relativa alle tecnologie dell'informazione e comunicazione, oggetto di alcuni progetti, sarà trattata più avanti.

Nel contesto europeo anche la competenza linguistica è considerata essenziale e con il sostegno di Grundtvig è stato creato un portale europeo che propone strumenti per l'apprendimento delle lingue destinati agli adulti. Tuttavia, il numero di proposte valide relative all'apprendimento delle lingue non rispecchia ancora l'importanza di questo settore, che resta una priorità essenziale di Grundtvig per il futuro.



Attività di formazione destinate a persone migranti, a rifugiati, a richiedenti asilo e a minoranze etniche e il dialogo interculturale

Un numero notevole di progetti e di reti Grundtvig riguarda i bisogni di formazione delle persone migranti, delle minoranze etniche, delle popolazioni nomadi e dei rifugiati. Per quanto riguarda questi ultimi, è da segnalare un'iniziativa che vede impegnate organizzazioni d'educazione degli adulti in collaborazione con le associazioni sindacali più importanti con lo scopo di suscitare un sentimento di solidarietà da parte della categoria dei lavoratori: ai rifugiati viene offerta assistenza e orientamento alla formazione al fine di migliorare le proprie prospettive occupazionali, mentre i lavoratori imparano a conoscere meglio la realtà dei rifugiati nei paesi europei. Altri progetti intendono contribuire a far sentire più chiaramente in Europa la voce delle persone migranti; le comunicazioni, elettroniche e personali, che essi hanno permesso di sviluppare si sono dimostrate un valido strumento capace di rendere più consapevoli i migranti dei propri diritti, di dare maggiore visibilità ai flussi migratori collegando tra loro i musei delle migrazioni e facendone un luogo d'apprendimento permanente e di creare una rete di servizi d'informazione e orientamento riguardanti in modo specifico le necessità formative dei migranti.

Vari progetti affrontano la problematica dell'acquisizione, da parte delle popolazioni migranti e dei rifugiati, di competenze di base (e delle relative nuove metodologie) come strumento di piena integrazione sociale.

Tra i progetti Grundtvig, in numero crescente, che trattano d'educazione degli adulti in relazione alle minoranze etniche si possono citare quelli che riguardano la formazione di mediatori culturali provenienti da comunità somali o rom, la realizzazione di materiale per l'alfabetizzazione delle minoranze turche in vari paesi europei e un progetto che si propone di ridurre le discriminazioni nei confronti dei «nostri vicini musulmani». Una rete Grundtvig sull'apprendimento interculturale assicura una interattività produttiva tra i numerosi progetti esistenti in questo campo e la formazione dei responsabili locali.

Garantire pari opportunità alle comunità indigene e alle minoranze etniche costituisce un aspetto importante delle politiche comunitarie di lotta contro la discriminazione e a favore dell'integrazione sociale. I rom, situati in diversi paesi europei, costituiscono una minoranza consistente e, a seguito dell'allargamento dell'UE, il loro numero è notevolmente aumentato. Vari progetti, partenariati per l'apprendimento e una rete Grundtvig hanno come obiettivo lo sviluppo di metodi d'insegnamento e apprendimento per adulti rom, in stretta collaborazione con la comunità rom stessa. Tra le questioni trattate, hanno un rilievo particolare la formazione di mediatori culturali con le comunità rom, l'adattamento del materiale pedagogico al contesto sociale e culturale specifico dei rom e il miglioramento della conoscenza dei rom tra la popolazione.

Le pari opportunità nell'educazione degli adulti

Il forte impegno della Commissione europea a favore delle pari opportunità si è tradotto sia nelle direttive adottate nei settori dell'occupazione e della formazione professionale, sia nei principi ispiratori dei programmi comunitari in materia di istruzione e formazione. Una valutazione del programma Socrates, pubblicata nel 2002, conferma che, da questo punto di vista, i risultati ottenuti da Grundtvig si possono considerare soddisfacenti. L'aspetto delle pari opportunità è preso in considerazione nella fase di selezione dei progetti e i coordinatori di nuovi progetti europei vengono informati e sensibilizzati a questa tematica durante la formazione impartita agli aggiudicatari di una sovvenzione; è loro compito dare rilevanza a quest'aspetto per l'intera durata della realizzazione del progetto, quale che ne sia il tema.

Ogni anno numerosi progetti affrontano questioni di varia natura direttamente legate alla problematica delle pari opportunità e permettono, a quanti operano nel campo dell'educazione degli adulti, un fruttuoso scambio d'esperienze.

Attività di formazione destinate ai detenuti ed ex detenuti

Uno dei temi a cui Grundtvig dedica un'attenzione crescente fin dal suo inizio, nel 2000, è quello della formazione e del reinserimento sociale degli ex detenuti in istituti di pena. Vari progetti Grundtvig 1 e partenariati per l'apprendimento Grundtvig 2 affrontano questo tema con approcci diversificati, che vanno dalla formazione di base, alle attività artistiche per i detenuti fino alla dimensione educativa del processo di reinserimento. Nel 2002 è stata creata una rete Grundtvig 4; un sostegno è giunto anche tramite le misure d'accompagnamento del programma Socrates, che hanno contribuito a diffondere le attività della *European Prison Education Association* (EPEA) e al finanziamento di manifestazioni europee in questo campo.

L'educazione degli anziani

Nella maggior parte dei paesi europei è in atto un progressivo invecchiamento della popolazione. Le necessità d'educazione e formazione delle persone anziane sono destinate ad assumere, negli anni a venire, un'importanza crescente.

Alcuni progetti europei si occupano degli anziani, dei loro interessi e dei loro bisogni in fatto d'apprendimento, a cominciare dal progetto «Imparare da anziani», che risale alla fine degli anni novanta. I progetti Grundtvig più recenti hanno come obiettivi:

- migliorare la conoscenza delle questioni europee tra gli anziani, mediante corsi di formazione organizzati con la collaborazione degli enti locali in cinque paesi europei;
- definire un programma di formazione destinato a favorire la partecipazione degli anziani ad attività di volontariato;
- formare gli anziani alle tecnologie informatiche, per dar loro la possibilità di partecipare attivamente alla società odierna;
- potenziare l'apprendimento intergenerazionale.

Nel 2003 è stata creata una rete Grundtvig dedicata all'educazione degli anziani, con la partecipazione attiva d'organizzazioni che intendono in modo specifico rispondere alle necessità degli anziani, organismi d'educazione degli adulti e università della terza età di 15 paesi europei.

L'educazione dei genitori e delle famiglie

Vari progetti europei di cooperazione Grundtvig trattano dell'educazione dei genitori, in alcuni casi dell'alfabetizzazione della famiglia, oppure per rispondere alle necessità di determinate categorie, ad esempio appartenenti a minoranze etniche o con familiari disabili a carico. L'educazione dei genitori (con particolare riguardo all'educazione prescolastica) resta per Grundtvig un tema d'interesse preminente e nuove proposte di progetti al riguardo saranno benvenute.

L'educazione in relazione alla cultura e ai mass media

La politica europea in materia d'apprendimento permanente pone in evidenza la necessità d'intendere il concetto di apprendimento nel senso più ampio, includendovi anche l'educazione detta «informale». Nella linea di quest'orientamento, uno dei punti di forza dell'azione del programma Socrates I in materia d'educazione degli adulti — e ora di Grundtvig — è stato il sostegno a progetti miranti a fare dei musei e delle gallerie d'arte luoghi d'apprendimento permanente. Una nuova rete Grundtvig riunisce le iniziative che si propongono di sviluppare la dimensione educativa di istituzioni culturali. Anche l'importanza vitale delle biblioteche, in questo contesto, è sempre più spesso sottolineata; grazie alle nuove tecnologie le biblioteche non sono più una fonte di conoscenza fondamentalmente passiva, ma diventano un luogo di apprendimento attivo, autonomo o assistito, che interessa l'insieme della società. Questa evoluzione si rispecchia in numerosi progetti Grundtvig.

Educazione degli adulti e nuove tecnologie: promuovere percorsi d'apprendimento aperti e flessibili

Negli ultimi anni lo sviluppo di percorsi d'apprendimento aperti e flessibili per l'educazione degli adulti — grazie in particolare alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione — è diventato uno dei temi principali dei progetti Grundtvig. Dal 2000, la metà circa dei progetti ha trattato in modo prevalente questo aspetto o ha toccato almeno in parte questa dimensione, con la sperimentazione di nuove tecniche di ausilio all'apprendimento. Con lo sviluppo dei programmi informatici, le nuove tecnologie offrono, oltre a strumenti d'apprendimento individuale, strumenti d'apprendimento collettivo che possono essere utilizzati in comune tramite internet, e tecniche di «portfolio» e strumenti d'autovalutazione che sono stati ideati, nell'ambito dei progetti Grundtvig, da e con giovani provenienti da ambienti sfavoriti che seguono programmi d'educazione degli adulti.

Sono stati sperimentati anche circoli di studio auto-organizzati, con l'assistenza di un «tutor» virtuale comune. Uno di questi progetti ha permesso la creazione di una rete internazionale di circoli di studio (che propongono anche temi di studio generali) per i membri di sindacati in Europa e nel mondo.

L'educazione in relazione ai temi dell'ambiente, della salute, dei consumi e dello sport

Nel quadro del programma Socrates il tema dell'ambiente è sempre stato posto in primo piano nelle attività di educazione degli adulti. Alcuni progetti hanno affrontato in modo specifico questioni ambientali, altri ne hanno trattato in quanto aspetto collegato ad altri temi. Nei progetti Grundtvig il tema dell'ambiente è per lo più strettamente connesso all'educazione alla cittadinanza democratica. Hanno ricevuto sovvenzioni i progetti di alcune importanti organizzazioni non governative europee e internazionali operanti in questo campo, alcuni centri socioculturali e istituzioni specializzate nell'educazione degli adulti. Tra i progetti in corso, alcuni trattano di educazione allo sviluppo sostenibile, comprendendovi aspetti quali la lotta contro la povertà e l'analfabetismo.

Sono stati finanziati vari progetti che riguardano la salute e i consumi e di recente è stata creata una rete per l'educazione degli adulti al consumo.

Lo sport è un campo per il quale vi è un interesse crescente, in particolare come strumento educativo capace di attrarre i giovani. Ad esempio, un progetto Grundtvig che coinvolge alcuni club professionistici di calcio si propone di sensibilizzare i giovani sottoqualificati o disoccupati che assistono alle partite di calcio della necessità d'acquisire una formazione professionale. Un altro progetto riguarda la creazione, presso impianti sportivi locali, di centri di sostegno educativo destinati a giovani adulti provenienti da ambienti disagiati.

Migliorare le condizioni e la qualità dell'educazione degli adulti

Il programma di lavoro adottato dai ministri dell'Istruzione nel 2002, destinato a permettere all'Europa di raggiungere entro il 2010 una serie d'obiettivi strategici comuni, implica un impegno importante per «migliorare la qualità e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione nell'Unione europea». I progetti Grundtvig contribuiscono in modo rilevante al raggiungimento di quest'obiettivo nel campo dell'educazione degli adulti; qui di seguito presentiamo alcune delle iniziative intraprese al riguardo.

- **Formazione iniziale e continua del personale operante nel campo dell'educazione degli adulti**

Si tratta di un tema a cui molti progetti Grundtvig fanno indirettamente riferimento o che, in numero crescente, trattano in modo specifico. Tra questi, si possono citare quelli che hanno per oggetto lo sviluppo di un sistema modulare per l'attribuzione di una «patente d'educazione degli adulti» e il miglioramento della formazione degli operatori dell'educazione degli adulti, prendendo in considerazione aspetti quali la gestione, la consulenza, le competenze tecniche e didattiche. Nuovi ruoli vanno emergendo nel campo dell'apprendimento permanente e di alcuni di essi si occupano i progetti Grundtvig.

Dal 2004 hanno cominciato ad assumere un particolare rilievo i progetti miranti alla realizzazione di corsi di formazione continua per il personale impiegato nel settore dell'educazione degli adulti. Il numero e la qualità delle candidature lasciano pensare che questi corsi rispondono ad un'effettiva necessità. Nell'ambito di Grundtvig 3 vengono concesse sovvenzioni destinate a permettere a singoli operatori di partecipare a corsi di formazione, effettuare visite di osservazione informali o assistere a conferenze e seminari in altri paesi europei.

- **Certificazione della qualità**

Nell'ambito della prima fase dell'azione per l'educazione degli adulti del programma Socrates (1995-1999) un progetto di partenariato europeo si era proposto di elaborare raccomandazioni di qualità per gli istituti d'educazione per adulti. Un altro progetto ha sviluppato strumenti di autovalutazione e di valutazione partecipativa al fine di stimolare la motivazione all'apprendimento e il miglioramento dei giovani che seguono una formazione per adulti; una rete Grundtvig si propone di definire un quadro di certificazione della qualità per gli istituti di istruzione superiore in quanto luoghi

di educazione degli adulti. In generale, ci sarebbe spazio per molti più progetti europei orientati verso la certificazione della qualità e l'elaborazione di indicatori per la misura dei fattori e dei risultati dell'educazione degli adulti.

- **Sviluppare la dimensione dell'apprendimento permanente e dell'educazione degli adulti negli istituti di istruzione superiore**

È essenziale ottimizzare il contributo che tutti i tipi di operatori possono dare all'educazione degli adulti. A questo fine, occorrerebbe sfruttare appieno le potenzialità del settore dell'istruzione superiore. Alcuni progetti Grundtvig studiano i modi e i mezzi per sviluppare la dimensione dell'apprendimento permanente e dell'educazione degli adulti negli istituti d'istruzione superiore, ma al riguardo molto resta da fare.

- **Il finanziamento dell'educazione degli adulti**

Finora sono stati proposti ben pochi progetti Grundtvig riguardanti la questione degli investimenti pubblici e privati nell'educazione degli adulti. Dando seguito alla sua comunicazione *Investire efficacemente nell'istruzione e nella formazione: un imperativo per l'Europa*⁽¹⁾, la Commissione ha creato una «Rete di esperti europei in economia dell'educazione» (EENEE)⁽²⁾ e un gruppo di lavoro composto da rappresentanti degli Stati membri, su «come utilizzare nel modo migliore le risorse». I progetti Grundtvig potrebbero validamente contribuire ai loro lavori nel campo dell'educazione degli adulti e iniziative di questo tipo sarebbero le benvenute.

- **Rafforzare la cooperazione: le «regioni che apprendono»**

La comunicazione della Commissione del 2001 *Realizzare uno spazio europeo dell'apprendimento permanente*⁽³⁾, ha sottolineato l'urgenza di facilitare l'accesso alle offerte di apprendimento e quindi di sfruttare pienamente le possibilità di apprendimento esistenti. La priorità è dunque, sempre più, quella di favorire la cooperazione e abbattere le barriere tra tutti gli «attori» del processo di apprendimento a livello regionale e locale, nella prospettiva di dar vita a «regioni che apprendono». Questo obiettivo è ricercato da un numero crescente di progetti e da una rete Grundtvig.

(1) COM(2002) 779 def.

(2) www.education-economics.org

(3) COM(2001) 678 def.

Prospettive per il futuro

Nel loro insieme, le attività di cui si è detto costituiscono un contributo significativo della Commissione europea al rafforzamento della cooperazione internazionale nel campo dell'educazione degli adulti. In particolare, grazie all'azione Grundtvig, il ruolo che la cooperazione europea può svolgere per migliorare la qualità dell'offerta formativa e stimolare l'innovazione è sempre più largamente riconosciuto. L'azione di numerose organizzazioni ha oggi assunto una dimensione europea supplementare. In tutta l'Unione singoli partecipanti, associazioni locali e organizzazioni non governative hanno potuto, grazie a Grundtvig, compiere per la prima volta l'esperienza di una collaborazione con partner di altri paesi. L'impressione che si ha è che stia cominciando a costituirsi un'autentica comunità europea d'operatori dell'educazione degli adulti.

Questi primi progressi non sarebbero stati possibili senza il contributo d'idee innovative e professionalità, impegno e lungimiranza degli operatori dell'educazione degli adulti di tutta Europa. I loro sforzi instancabili hanno creato le condizioni che consentono all'educazione degli adulti di svolgere pienamente il proprio ruolo nella realizzazione di uno spazio europeo dell'istruzione e della formazione permanente.

Si tratta ora di andare avanti e di dare un seguito a questa prima esperienza. La Commissione europea sta preparando una nuova generazione di programmi europei^(*), che copriranno il periodo 2007-2013. L'architettura proposta per questa nuova generazione di programmi riflette l'importanza attribuita, dagli educatori e dai responsabili politici, ad una stretta interconnessione dei diversi aspetti in cui si articola l'apprendimento permanente. Nel quadro di questo nuovo approccio integrato all'istruzione e alla formazione, per l'educazione degli adulti è previsto un intero programma settoriale (Grundtvig) che si affianca a quelli riguardanti l'educazione scolastica, l'istruzione superiore e la formazione professionale. In questo modo sarà pienamente riconosciuta l'importanza vitale dell'educazione degli adulti nell'ambito dell'apprendimento permanente. I progetti a cui qui si è fatto cenno racchiudono un patrimonio d'esperienze su cui fondare questo futuro che si annuncia ancor più promettente.

(*) COM(2004) 156 def.

Siti web Grundtvig

Commissione europea	http://europa.eu.int/comm/education/programmes/socrates/grundtvig/info_en.html
Agenzie nazionali	http://europa.eu.int/comm/education/programmes/socrates/grundtvig/national_en.html
Ufficio di assistenza tecnica	www.socleoyouth.be
Banca dati dei progetti	http://www.isoc.siu.no./isocii.nsf

Reti di Grundtvig

2001

ASN, Adult Study Net	www.adultstudy.net
Supporting the development of New Learning Pathways for adults	www.ergonkek.gr/pathways
Testing citizens' skills and knowledge	www.examen-europaeum.com
Réalités, pratiques et collaborations pour l'éducation dans les prisons européennes	www.educationinprison.org
New-TELS – A Grundtvig Thematic Network	www.newtels.euproject.org
E2C – Europe (European Association of Cities for Second Chance Schools)	www.e2c-europe.org

2002

NILE – Network – Intercultural Learning in Europe	http://grundtvig.euproject.net/nile/
EQUIPE – European Quality in Individualised Pathways in Education	http://equipe.up.pt
REPRISE – Result Exploitation for Project Research and Information on Social Exclusion	www.basic-skills.co.uk
FORWARD, Forum for Writing and Reading Difficulties in Adults	www.statvoks.no/forward
Collect & Share	www.collectandshare.eu.com/
OASIS – Gender Mainstreaming/Open Activities Network Strategies and Integrated Systems	www.oasis-europa.org

2003

IntALWinE – International Adult Learners Week in Europe	www.unesco.org/education/uie/InternationalALW/
Former sans excluir	www.listen.esan.org
CEAN – Consumer Education for Adults Network	www.londonmet.ac.uk/depts/hhs/consep/european-projects.cfm
DARE – Democracy and Human Rights Education in Europe	www.adbildungsstaetten.de/projekte/dare.php
PEFETE – Pan-European Forum for Education of the Elderly	www.pefete.wz.cz/

Altre informazioni sulle attività presentate in questo documento e links a siti web pertinenti si possono trovare nel sito «Europa» della Commissione europea:

http://europa.eu.int/comm/dgs/education_culture/index_it.htm



Istruzione e cultura

IT

Socrates Grundtvig

NC-54-03-146-IT-C

Commissione europea

L'educazione degli adulti: verso una dimensione europea
Progetti e reti di cooperazione europea Socrate-Grundtvig – Temi e tendenze

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee

ISBN 92-894-4948-9

© Comunità europee, 2005

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

Printed in Belgium

2005 – 11 pagg. – 21 x 29.7 cm



ISBN 92-894-4948-9



9 709209 449109 >